



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
Divisione V - Sistemi informativi

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE che, all'art. 11, comma 2, espressamente stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, "le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163";

VISTO l'articolo 125, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che ammette il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l'oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 4 luglio 2012;

PREMESSO che,

- il Ministero dello Sviluppo Economico, fin dal 2010, si è dotato di un sistema di Protocollo e gestione documentale MISE, che deriva dall'acquisto in house del programma fornito dal CNIPA (ora Agid, Agenzia per l'Italia digitale). Questo sistema è finalizzato alla gestione dei flussi documentali interni e la conservazione dei documenti in fascicoli, secondo le norme archivistiche. Consente anche la trattazione di documenti non protocollati e la protocollazione dei documenti giunti tramite PEC secondo le più recenti normative che puntano sulla smaterializzazione del cartaceo;
- sotto l'aspetto tecnico, l'attuale software, sviluppato su un progetto antecedente al 2005, ha ormai dimostrato forti limiti strutturali e continui malfunzionamenti che limitano la continuità dell'azione amministrativa;
- per gli aspetti organizzativi e tecnici sopra esposti risulta ormai necessario ed urgente procedere alla sostituzione del sistema con un software più avanzato;

CONSIDERATO che,

- da una analisi comparativa effettuata con altri sistemi presenti sul mercato e Open Source, tenendo conto dei costi di acquisizione, di implementazione e di formazione del personale, si è individuato che la soluzione ottimale, in relazione alla contingente situazione, è la reingegnerizzazione dell'attuale sistema in esercizio con l'introduzione di un sistema documentale fortemente integrato;
- la soluzione individuata permette, inoltre, il mantenimento di molte interfacce utenti, pertanto, l'aggiornamento non determinerebbe, negli utenti e nei protocollatori, la sensazione di smarrimento tipica dell'introduzione di nuovi software garantendo così la continuità operativa ed amministrativa del Ministero;



- i codici sorgenti del sistema Protocollo Mise sono già di proprietà dell'Amministrazione in quanto acquisiti in riuso e che il Content Managare Oracle ECM è acquistabile tramite convenzione CONSIP;

CONSIDERATA la necessità, per tutto quanto sopra esposto, di procedere in tempi brevi all'acquisizione di un servizio di manutenzione ed implementazione del sistema di protocollo informatico dell'Amministrazione con l'integrazione avanzata di un sistema Documentale;

VISTO il Decreto Legislativo 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214) che disciplina il ruolo di Consip come Centrale di committenza per le Amministrazioni pubbliche centrali;

CONSIDERATO che le specifiche tecniche dell'apparato di cui sopra non rientrano tra quelle definite dalle Convenzioni CONSIP attualmente attive;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che ha previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. per gli acquisti sotto soglia comunitaria;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'ordine consente il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia perché rientra tra le voci di spesa individuate nel D.M. del 28 maggio 2012;

CONSIDERATO che l'importo dell'ordine permette di affidare l'appalto secondo le procedure in economia di cui all'art. 125 comma 10 del Codice dei Contratti;

ATTESA la particolare complessità tecnologica del Servizio viene individuato come RUP il dirigente stesso Antonio Maria Tambato richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90;

#### **D E T E R M I N A**

- di avvalersi della procedura di cui all'art.125 del Decreto Legislativo n. 163/2006, procedendo attraverso lo strumento della Richiesta d'Offerta (R.d.O.), previsto dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ad almeno cinque operatori economici, per l'acquisizione della manutenzione e dell'implementazione del servizio citato nelle premesse;
- di stabilire in € 130.000,00 l'importo a base d'asta;
- di avvalersi del criterio di selezione delle offerte di cui all'art. 82 del Decreto Legislativo n. 163/2006, cioè del prezzo più basso.

Roma,

27 NOV. 2014

IL DIRETTORE GENERALE

(Mirella Ferlazzo)